

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 luglio 2018, n. 1197

POR PUGLIA 2000/06-Mis 4.1-Az D)-Pacchetti Integrati di Agevolazione. Tribunale di Bari-CONSORZIO SATRIARREDA S.c.a.r.l c/ REGIONE PUGLIA Opposizione a Decreto Ingiuntivo (R.G. n. 2073/2017). Autorizzazione al componimento bonario della controversia. Approvazione schema atto di transazione e Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art 42, comma 8, del D.lgs n 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Legge Regionale n. 13 del 25.09.2000, con la quale venivano definite le "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000, con la quale è stato approvato il POR Puglia 2000-2006;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1692 del 11 dicembre 2000, con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2077 del 27.12.2001, con la quale è stato approvato lo schema di bando per la presentazione delle domande da parte dei consorzi di imprese per l'acquisizione di incentivi, previsti dalla Misura 4.1 "Aiuti al Sistema Industriale - Pmi e Artigianato - Azione d) - Pacchetti integrati di agevolazioni per investimenti finalizzati allo sviluppo di programmi di investimento che richiedano l'integrazione tra diverse agevolazioni;
- la determinazione n. 114 del 09.05.2002, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande, pubblicato sul BURP n. 68 del 05.06.2002;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1088 del 02.08.2002, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande al 16 settembre 2002;
- la delibera di Giunta Regionale n. 949 del 27.06.2003, di approvazione della graduatoria di merito dei consorzi ammessi alle agevolazioni, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 10.07.2003;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 67 del 29.12.2017 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" (Legge di Stabilità 2018);
- la L.R. n. 68 del 29.12.2016 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di Accompagnamento;
- gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi;
- la D.G.R. n. 357 del 13/03/2018 avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, comma 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di Bilancio. Primo provvedimento", di autorizzazione agli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio;

Premesso che:

- in data 05.08.2002, il Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l. presentava domanda di accesso alle agevolazioni previste dal Bando Por Puglia 2000-2006, Azione d). Misura 4.1, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della

- Regione Puglia n. 68 del 05.06.2002, per la realizzazione di tre nuovi impianti produttivi nel Comune di Ascoli Satriano, da parte di tre società del Consorzio: la Dedoma S.r.l., la Fly S.r.l. e la Babini S.p.A., alla quale successivamente subentrava la Italy Pools S.r.l.;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Artigianato n. 416 del 08.09.2003, la Regione Puglia concedeva in via provvisoria, al Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l., un contributo pari ad € 11.811.750,00, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 20.912.900,00;
 - in data 15.10.03 veniva trasmesso al Consorzio l'Atto di Convenzione, regolante i rapporti tra le parti, nel quale erano previsti gli adempimenti, gli obblighi e le modalità di attuazione del programma degli interventi agevolati;
 - con nota prot. n. 38/A/1682 del 24.03.04, la Regione Puglia contestava al Consorzio l'omesso invio della relazione trimestrale sullo stato di avanzamento dei lavori ai sensi dell'art. 5 lett. f) della suddetta Convenzione, invitando il Consorzio a provvedere con la massima urgenza;
 - in assenza di riscontro la Regione Puglia, con nota del 19.07.04, informava il Consorzio di aver rilevato delle inadempienze a quanto previsto dal Bando e dalla Convenzione, in particolare con riferimento al mancato invio all'Assessorato ICA, della versione definitiva della Convenzione sottoscritta dal legale rappresentante; all'omesso invio delle relazioni trimestrali previste dalla Convenzione; alla mancata richiesta di erogazione della prima quota del contributo in c/impianti nemmeno a titolo di anticipazione, mediante invio di apposita garanzia fideiussoria; alla omessa stipula dei contratti di finanziamento previsti nel programma, con richiesta del contributo in c/interessi;
 - con nota del 05.08.04, il Consorzio informava la Regione Puglia che una delle tre società consorziate ammesse alle agevolazioni, la Babini S.p.A., non aveva più interesse alla realizzazione dell'investimento e che, in luogo della medesima, la Italy Pools S.r.l. aveva chiesto di poter realizzare l'iniziativa imprenditoriale della società rinunciataria. Il Consorzio confermava, altresì, di non aver predisposto alcuna relazione trimestrale, in quanto nessuna delle imprese consorziate aveva prodotto stati di avanzamento lavori;
 - la Regione Puglia, pertanto, con nota prot. n. 38/A/8240 del 04.11.04, comunicava al Consorzio l'avvio della procedura di revoca delle agevolazioni;
 - in data 30.11.04 il Consorzio chiedeva l'interruzione della procedura e successivamente, in data 09.12.04, produceva il documento di asseverazione bancaria per la società subentrante chiedendo l'autorizzazione a tale variazione;
 - la Regione Puglia, con nota prot. n. 38/A/870 del 31.01.05, sospendeva la procedura di revoca e chiedeva al Consorzio di provvedere alla produzione di documentazione inerente la nuova società subentrante, sollecitando altresì l'invio delle relazioni trimestrali;
 - con nota del 10.02.05, il Consorzio provvedeva ad adempiere a quanto richiesto ed inviava anche la prima relazione sullo stato di avanzamento lavori, da cui si evinceva che alla data del 31 gennaio 2005, nessuna delle iniziative di cui al progetto proposto, era stata avviata;
 - in data 31.05.05 la Regione Puglia, nell'ambito di un programma di verifica sullo stato di avanzamento dei lavori di tutti i Consorzi beneficiari della misura in oggetto, effettuava una visita ispettiva presso la sede dell'investimento delle tre società del Consorzio Satriarreda, nel Comune di Ascoli Satriano. Da tale sopralluogo emergeva che nessuna delle tre società aveva avviato i lavori e che solo nel precedente mese di aprile era avvenuta l'assegnazione dei suoli da parte del comune di Ascoli Satriano per due delle tre società, la Dedoma S.r.l. e la Italy Pools S.r.l., mentre per la Fly S.r.l. era stato rilasciato, in data 26.04.05, il permesso di costruire;
 - in data 17.06.05, il Consorzio inviava la richiesta di proroga di sei mesi del termine di ultimazione dei lavori, presentando un nuovo cronoprogramma dei lavori, dal quale emergeva che la realizzazione del programma di spesa sarebbe stato avviato nel mese di giugno 2005 ed ultimato entro il mese di aprile 2006. Successivamente, il Consorzio trasmetteva la richiesta di anticipazione del 40% del contributo in c/impianti, mediante presentazione di polizza fideiussoria;
 - la Regione Puglia, con nota prot. n. 38/A/5796 del 29.07.05, pur concedendo la proroga richiesta dal Consorzio, faceva rilevare la necessità, in considerazione della ristrettezza dei tempi indicati nel

- cronoprogramma dei lavori, di non concedere l'erogazione del contributo a titolo di anticipazione, e l'opportunità di fare ricorso alla procedura di pagamento alla effettiva realizzazione di una corrispondente parte dell'investimento;
- in data 21.09.05, il Consorzio riproponeva la richiesta di anticipazione del contributo. Stante la invariata posizione della Regione, il Consorzio proponeva ricorso al Tar Puglia - Sede di Bari, avverso il provvedimento di diniego relativamente all'erogazione a titolo di anticipazione del contributo in c/ impianti;
 - la Regione, pertanto, provvedeva a restituire al Consorzio l'originale della garanzia fideiussoria rilasciata dal Consorzio Nazionale Garanzia Fidi, evidenziando, tra l'altro, l'irregolarità della stessa, in considerazione della non conformità allo schema di garanzia stabilito con Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 27.05.05 ed in quanto rilasciata da soggetto non in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa in materia (Banche, Imprese di assicurazione o Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/93);
 - con ordinanza del 24.11.05, il Tar Bari disponeva la sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato;
 - in data 29.03.06, il Consorzio chiedeva alla Regione Puglia la concessione di una sospensione dei termini, per un periodo equivalente a quello intercorso tra la data di negazione del contributo da parte della Regione stessa e la data di accoglimento, da parte del Tar, del provvedimento di sospensione di tale atto, corrispondente a circa 4 mesi, esprimendo, nel contempo, la volontà delle imprese consorziate di portare a completa realizzazione gli investimenti previsti;
 - in data 19.04.06, veniva concessa la sospensione di 4 mesi richiesta dal Consorzio, con differimento del termine di ultimazione lavori al mese di agosto 2006;
 - in assenza di notizie dal Consorzio circa lo stato di avanzamento dei lavori, ed in assenza anche delle relazioni trimestrali, la Regione Puglia provvedeva ad effettuare, in data 14.11.2006, una visita ispettiva presso la sede di realizzazione dell'investimento. All'esito di tale ispezione, emergevano delle difformità a quanto previsto dai progetti iniziali. Il Consorzio, pertanto, su richiesta degli ispettori regionali, provvedeva a trasmettere una dettagliata relazione sulle variazioni progettuali verificatisi e, contestualmente, presentava richiesta di erogazione della prima quota del contributo in c/impianti, allegando la relativa documentazione di spesa e contabili bancarie di apporto di mezzi propri, comunicando altresì, di aver rinunciato al ricorso proposto innanzi al Tar Bari avverso il diniego di erogazione della prima quota del contributo in c/impianti a titolo di anticipazione, essendo maturate le condizioni per chiedere il pagamento a titolo di stato di avanzamento lavori. Successivamente, il Consorzio inviava formale richiesta di approvazione postuma delle variazioni sostanziali verificatisi nel corso di realizzazione dell'investimento inizialmente previsto;
 - la Regione, ritenendo che non sussistessero le condizioni per l'erogazione del contributo a favore del Consorzio Satriarreda, per violazione dell'art. 13 comma 4 e comma 9 lett. d) e g) del Bando, in data 19.02.07, avviava il procedimento di revoca delle agevolazioni;
 - con A.D. n. 343 del 28.03.2007, la Regione Puglia procedeva alla revoca totale del contributo concesso in via provvisoria, per la ritenuta sussistenza di gravi violazioni alle prescrizioni del Bando;
 - a seguito di ciò il Consorzio, con atto del 05.07.2007, conveniva la Regione Puglia innanzi al Tribunale di Bari, chiedendo l'annullamento dell'atto dirigenziale di revoca del contributo. La Regione Puglia si costituiva in giudizio, a mezzo dell'avv. Maddalena Torrente dell'Avvocatura Regionale, contestando la domanda *ex adverso* formulata e deducendo la manifesta inammissibilità ed infondatezza del ricorso;
 - il Tribunale di Bari, con sentenza n. 3620/09, accoglieva parzialmente la domanda del Consorzio, condannando la Regione Puglia al pagamento della prima quota del contributo, calcolata dal Giudice in € 4.028.800,00, oltre interessi legali, spese e competenze del giudizio;
 - in esecuzione della predetta sentenza il Consorzio, in data 27.05.2011, notificava alla Regione Puglia atto di precetto rimasto infruttuoso e successivamente, in data 20.07.2011, provvedeva a notificare atto di pignoramento presso terzi;
 - con nota protocollo in entrata n. AOO_158/6423 del 20.07.2012, il Servizio Bilancio e Ragioneria comunicava che in data 29.06.2012 la Tesoreria della Regione Puglia - BANCO di NAPOLI S.p.A., all'esito

- del procedimento esecutivo n. 6390/2011, aveva effettuato il pagamento, in favore del Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l., della somma complessiva di € 4.509.546,68 (di cui € 4.028.800,00 per sorte capitale, € 361.862,90 per interessi, € 118.862,78 per spese legali ed € 21,00 per spese dovute al tesoriere);
- con atto di citazione notificato in data 08.06.2010, la Regione Puglia, a mezzo dell'avvocato interno all'Avvocatura Regionale, Maddalena Torrente, proponeva appello avverso la sentenza n. 3620/09 del Tribunale di Bari, formulando istanza di sospensione della stessa;
 - il Consorzio Satriarreda si costituiva in giudizio, a mezzo del Prof. Enrico Follieri, spiegando appello incidentale, con cui chiedeva il pagamento della seconda quota del contributo ed un risarcimento di pretesi danni;
 - con provvedimento del 19.7.2011, la Corte di Appello di Bari rigettava l'istanza di sospensione della sentenza impugnata;
 - con sentenza n. 710/2016, la Corte di Appello di Bari rigettava entrambi gli appelli, confermando la sentenza di primo grado, con integrale compensazione delle spese di lite tra le parti;
 - con raccomandata a.r. datata 12.12.2016, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 03.02.2017, prot. n. AOO_158/0001007, i difensori del Consorzio invitavano la Regione Puglia ad eseguire il pagamento della seconda quota del contributo, nella misura di € 2.014.400,00, con l'avvertimento che, in mancanza, avrebbero fatto ricorso al procedimento monitorio per ottenere il richiesto pagamento;
 - in data 15.03.2017, il Consorzio notificava alla Regione Puglia ricorso e pedissequo decreto ingiuntivo n. 1413/2017 del 14.03.2017, con il quale il Giudice del Tribunale di Bari ingiungeva alla Regione Puglia il pagamento della somma di € 2.014.400,00, interessi e spese della procedura monitoria liquidate in complessive € 6.311,00, oltre a rimborso forfettario, IVA e CNPA, come per legge;
 - con atto notificato in data 21.04.2017, la Regione Puglia, a mezzo dell' Avv. Maddalena Torrente, proponeva opposizione al decreto ingiuntivo n. 1413/2017 - R.G. n. 2073/2017;
 - all'udienza, tenutasi in data 12.10.2017, il Giudice concedeva la provvisoria esecuzione del decreto opposto; contestualmente, riportava a verbale l'invito, rivolto alle parti, **"a tentare nelle more una definizione bonaria della lite che passi attraverso un'individuazione concordata del quantum debendi in ordine alla seconda tranche, che andrà opportunamente rideterminata in melius per l'odierna opponente entro un importo che resti comunque ragionevolmente congruo per l'odierna opposta"**;
 - al fine di tentare il bonario componimento della controversia auspicato dal Giudice, in data 19.04.2018, in Corso Sonnino n. 177, presso la sede della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, si teneva un incontro tra le parti ed i rispettivi difensori. Prof. Avv. Enrico Follieri e Avv. Maddalena Torrente, nel corso del quale il legale rappresentante del Consorzio Satriarreda produceva documentazione integrativa. In tale circostanza, inoltre, veniva richiesto al Consorzio di fornire ulteriore documentazione, finalizzata a provare il collegamento tra i pagamenti effettuati ed il progetto di investimento oggetto di agevolazione;
 - con plico trasmesso a mezzo posta, acquisito al prot. n. 03514 del 04.05.2018, il Consorzio trasmetteva la predetta documentazione. All'esito delle verifiche effettuate, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi - Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese, riteneva che la documentazione prodotta non fosse idonea a soddisfare i requisiti richiesti, nell'ambito di un ordinario iter istruttorio. Tuttavia, nel tentativo di definire bonariamente la questione, come espressamente richiesto dal Giudice, una parte della summenzionata documentazione veniva, a tal fine, considerata potenzialmente accoglibile, in quanto poteva ipotizzarsi un collegamento tra i pagamenti in ultimo documentati e il programma di investimento finanziato. Pertanto, per il tramite dei rispettivi difensori, le parti ritenevano di poter definire transattivamente la controversia mediante il pagamento, da parte della Regione Puglia, della somma onnicomprensiva di € 1.200.000,00, in favore del Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l., a saldo e stralcio di ogni ulteriore pretesa creditoria relativa al progetto di investimento di cui alla domanda di accesso alle agevolazioni presentata in data 05.08.2002, nell'ambito del Bando Por Puglia 2000-2006, Azione d). Misura 4.1.

Considerato che:

- il Tribunale di Bari, con sentenza n. 3620/09, condannava la Regione Puglia al pagamento della somma di € 4.028.800,00, oltre interessi legali, spese e competenze del giudizio, quale prima quota del contributo spettante al Consorzio;
- con sentenza n. 710/2016, passata in giudicato, la Corte di Appello di Bari rigettava sia l'appello principale proposto dalla Regione Puglia, che l'appello incidentale proposto dal Consorzio Satriarreda, confermando la sentenza di primo grado;
- con decreto ingiuntivo n. 1413/2017 del 14.03.2017, veniva ingiunto alla Regione Puglia il pagamento della somma di € 2.014.400,00, oltre ad interessi e spese della procedura monitoria;
- all'udienza del 12.10.2017, il predetto decreto ingiuntivo veniva dichiarato provvisoriamente esecutivo;
- Il Giudice invitava espressamente le parti a tentare una definizione bonaria della lite;
- il pagamento dell'importo onnicomprensivo di € 1.200.000,00, a saldo e stralcio di ogni ulteriore pretesa, consentirebbe una conclusione della controversia, secondo le indicazioni fornite dal Giudice nel giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo, evitando l'alea del giudizio, il pagamento immediato dell'importo di € 2.014.400,00, oltre interessi e spese, di cui al decreto ingiuntivo, provvisoriamente esecutivo, nonché ogni altra futura pretesa, in relazione al pagamento di un ulteriore importo a titolo di saldo.

Rilevato che:

- con la sottoscrizione della transazione, la Regione Puglia si obbliga al pagamento della somma di € 1.200.000,00, a saldo e stralcio del maggior importo recato dal decreto ingiuntivo n. 1413/2017, con compensazione integrale delle spese di lite;
- il Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l. accetta il pagamento della somma onnicomprensiva di € 1.200.000,00, rinunciando al decreto ingiuntivo n. 1413/2017, nonché ad ogni ulteriore pretesa, relativamente al progetto di investimento di cui alla domanda di accesso alle agevolazioni presentata in data 05.08.2002, nell'ambito del Bando Por Puglia 2000-2006, Azione d). Misura 4.1.

Rilevato altresì che:

- in sede di riaccertamento dei residui per il rendiconto esercizio 2017, è stata effettuata la ricognizione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato (ex economie vincolate da residui di stanziamento), e in particolare, sul capitolo 1091401 risultano economie anno 2013 di € 3.996.679,82 riferite al Bando Por Puglia 2000-2006, Azione d). Misura 4.1 ;
- è necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.lgs. n. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ai fini del pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti della legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017, occorre autorizzare la predetta spesa in termini di spazi finanziari in anticipazione a riparti successivi a quelli disposti con D.g.r. 357/2018.

Parere dell'Avvocato Coordinatore

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale suesposta, tenuto conto del parere espresso dall'Avvocato difensore della Regione, Maddalena Torrente, esprime, ai fini deliberativi, parere favorevole ai sensi dell'art. 4, comma 3, lett. c) della L.R. n. 18/2006.

Tutto ciò premesso e considerato

non ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 73 del D.lgs. n. 118/2011 relativo al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, si ritiene di :

- approvare lo schema della proposta transattiva allegata alla presente e che ne costituisce parte integrante, finalizzata alla definizione della controversia pendente innanzi al Tribunale di Bari, ritenendola opportuna per l'Amministrazione Regionale;

- autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- autorizzare l'Avv. Maddalena Torrente, difensore della Regione Puglia a sottoscrivere l'atto di transazione ed all'espletamento di tutte le attività dalla stessa conseguenti, compresa la richiesta di dichiarazione di cessata materia del contendere nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo R.G. n. 2073/2017.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato* per l'importo di **€ 1.200.000,00**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011, formatosi a valere sul capitolo 1091401, ex economie vincolate da residui di stanziamento, anno di formazione 2013 dell'importo complessivo di € 3.996.679,82 e la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2018 ed al Bilancio Pluriennale 2018/2010, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18.01.2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, con iscrizione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, rispettivamente per **€ 1.200.000,00**, sul *Capitolo 1091401*.

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti Finanziario.	VARIAZIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 1.200.000,00	
62.07	1091401	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della Misura 4.1 Aiuti al sistema industriale (PMI e artigianato) del POR PUGLIA 2000-2006. Obiettivo 1 -FESR	14.5.1	2.3.3.3	+ € 1.200.000,00	+ € 1.200.000,00
66.03	1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, LR. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01		- € 1.200.000,00

All'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva esigibile nell'esercizio finanziario corrente si provvederà con successivi atti dirigenziali di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.

Ai fini del pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti della legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017, è autorizzata la predetta spesa in termini di spazi finanziari in anticipazione a riparti successivi a quelli disposti con D.g.r. 357/2018; lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario, dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di provvedere all'approvazione della variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e iscrizione in termini di competenza e cassa: **€ 1.200.000,00** sul *Capitolo 1091401* del bilancio di previsione 2018, così come specificato in narrativa;
2. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
3. di approvare lo schema di transazione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
5. di autorizzare l'avv. Maddalena Torrente, difensore della Regione Puglia a sottoscrivere l'atto di transazione ed all'espletamento di tutte le attività dalla stessa conseguenti, compresa la richiesta di dichiarazione di cessata materia del contendere nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo R.G. n. 2073/2017;
6. di transigere la controversia R.G. n. 2073/2017, per le motivazioni esposte in narrativa in quanto non ricorrono i presupposti per l'approvazione del debito fuori bilancio ex art. 73 del D.lgs. n. 118/2011;
7. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29.12.2016 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
8. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art.10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di autorizzare, ai fini del pareggio di bilancio di cui ai commi 463 e seguenti della legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017, la predetta spesa in termini di spazi finanziari in anticipazione a riparti successivi a quelli disposti con D.g.r. 357/2018; lo spazio finanziario autorizzato sarà detratto da quelli complessivamente disponibili;
10. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
11. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ATTO DI TRANSAZIONE

Con la presente scrittura privata, redatta in n. 2 originali, da far valere ad ogni effetto e conseguenza di legge,

TRA:

CONSORZIO SATRIARREDA S.C.A.R.L., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, sig. Rolla Antonio Gerardo Paolino (C.F. RLLNNG36C23A463H), con sede in Foggia, P.I. e C.F. 03208090716;

E:

REGIONE PUGLIA (C.F. 80017210727), in persona della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, Avv. Gianna Elisa Berlingiero, autorizzata a sottoscrivere il presente atto in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;

PREMESSO CHE

- in data 05.08.2002, il Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l. presentava domanda di accesso alle agevolazioni previste dal Bando Por Puglia 2000-2006, Azione d), Misura 4.1, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 05.06.2002, per la realizzazione di tre nuovi impianti produttivi nel Comune di Ascoli Satriano, da parte di tre società del Consorzio: la Dedoma S.r.l., la Fly S.r.l. e la Babini S.p.A., alla quale successivamente subentrava la Italy Pools S.r.l.;
- con Determinazione del Dirigente del Settore Artigianato n. 416 del 08.09.2003, la Regione Puglia concedeva in via provvisoria, al Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l., un contributo pari ad € 11.811.750,00, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 20.912.900,00;
- con nota prot. n. 38/A/1682 del 24.03.04, la Regione Puglia contestava al Consorzio l'omesso invio della relazione trimestrale sullo stato di avanzamento dei lavori ai sensi dell'art. 5 lett. f) della suddetta Convenzione, invitando il Consorzio a provvedere con la massima urgenza;
- in assenza di riscontro la Regione, con nota del 19.07.04, informava il Consorzio di aver rilevato delle inadempienze a quanto previsto dal Bando e dalla Convenzione e successivamente, con nota prot. n. 38/A/8240 del 04.11.04, comunicava l'avvio della procedura di revoca delle agevolazioni;
- in data 30.11.04 il Consorzio chiedeva l'interruzione della procedura di revoca, che veniva concessa con nota prot. n. 38/A/870 del 31.01.05. Contestualmente, la Regione Puglia chiedeva al Consorzio di provvedere alla produzione di documentazione inerente la società Italy Pools S.r.l., subentrata alla Babini S.p.A., sollecitando altresì l'invio delle relazioni trimestrali;
- con nota del 10.02.05, il Consorzio provvedeva ad adempiere a quanto richiesto ed inviava anche la prima relazione sullo stato di avanzamento lavori, da cui si evinceva che alla data del 31 gennaio 2005, nessuna delle iniziative di cui al progetto proposto, era stata avviata;
- in data 31.05.05 la Regione Puglia, nell'ambito di un programma di verifica sullo stato di avanzamento dei lavori di tutti i Consorzi beneficiari della misura in oggetto, effettuava una visita ispettiva presso la sede dell'investimento delle tre società del Consorzio Satriarreda, nel Comune di Ascoli Satriano. Da tale sopralluogo emergeva che nessuna delle tre società aveva avviato i lavori e che solo nel precedente mese di aprile era avvenuta l'assegnazione dei suoli da parte del comune di Ascoli Satriano per due delle tre società, la Dedoma S.r.l. e la Italy Pools S.r.l., mentre per la Fly S.r.l. era stato rilasciato, in data 26.04.05, il permesso di costruire;
- in data 17.06.05, il Consorzio inviava la richiesta di proroga di sei mesi del termine di ultimazione dei lavori, presentando un nuovo cronoprogramma dei lavori, dal quale emergeva che la realizzazione del programma di spesa sarebbe stato avviato nel mese di giugno 2005 ed ultimato entro il mese di aprile 2006. Successivamente, il Consorzio trasmetteva la richiesta di anticipazione del 40% del contributo in c/impianti, mediante presentazione di polizza fideiussoria;
- la Regione, con nota prot. n. 38/A/5796 del 29.07.05, pur concedendo la proroga richiesta dal Consorzio, faceva rilevare la necessità, in considerazione della ristrettezza dei tempi indicati nel cronoprogramma dei lavori, di non concedere l'erogazione del contributo a titolo di anticipazione, e l'opportunità di fare ricorso alla procedura di pagamento alla effettiva realizzazione di una corrispondente parte dell'investimento;



- in data 21.09.05, il Consorzio riproponeva la richiesta di anticipazione del contributo. Stante la invariata posizione della Regione, il Consorzio proponeva ricorso al Tar Puglia - Sede di Bari, avverso il provvedimento di diniego relativamente all'erogazione a titolo di anticipazione del contributo in c/impianti;
- la Regione, pertanto, provvedeva a restituire al Consorzio l'originale della garanzia fideiussoria rilasciata dal Consorzio Nazionale Garanzia Fidi, evidenziandone l'irregolarità;
- con ordinanza del 24.11.05, il Tar Bari disponeva la sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato;
- in data 29.03.06, il Consorzio chiedeva alla Regione Puglia la concessione di una sospensione dei termini, per un periodo equivalente a quello intercorso tra la data di negazione del contributo da parte del Regione stessa e la data di accoglimento, da parte del Tar, del provvedimento di sospensione di tale atto, corrispondente a circa 4 mesi, esprimendo, nel contempo, la volontà delle imprese consorziate di portare a completa realizzazione gli investimenti previsti;
- in data 19.04.06, veniva concessa la sospensione di 4 mesi richiesta dal Consorzio, con differimento del termine di ultimazione lavori al mese di agosto 2006;
- in assenza di notizie dal Consorzio circa lo stato di avanzamento dei lavori, ed in assenza anche delle relazioni trimestrali, la Regione Puglia provvedeva ad effettuare, in data 14.11.2006, una visita ispettiva presso la sede di realizzazione dell'investimento. All'esito di tale ispezione, emergevano delle difformità a quanto previsto dai progetti iniziali. Il Consorzio, pertanto, su richiesta degli ispettori regionali, provvedeva a trasmettere una dettagliata relazione sulle variazioni progettuali verificatisi e, contestualmente, presentava richiesta di erogazione delle prima quota del contributo in c/impianti, allegando la relativa documentazione di spesa e contabili bancarie di apporto di mezzi propri, comunicando altresì, di aver rinunciato al ricorso proposto innanzi al Tar Bari avverso il diniego di erogazione della prima quota del contributo in c/impianti a titolo di anticipazione, essendo maturate le condizioni per chiedere il pagamento a titolo di stato di avanzamento lavori. Successivamente, il Consorzio inviava formale richiesta di approvazione postuma delle variazioni sostanziali verificatisi nel corso di realizzazione dell'investimento inizialmente previsto;
- la Regione, ritenendo che non sussistessero le condizioni per l'erogazione del contributo in favore del Consorzio Satriarreda, per violazione dell'art. 13 comma 4 e comma 9 lett. d) e g) del Bando, in data 19.02.07, avviava il procedimento di revoca delle agevolazioni;
- con A.D. n. 343 del 28.03.2007, la Regione Puglia procedeva alla revoca totale del contributo concesso in via provvisoria, per la ritenuta sussistenza di gravi violazioni alle prescrizioni del Bando;
- a seguito di ciò il Consorzio, con atto del 05.07.2007, conveniva la Regione Puglia innanzi al Tribunale di Bari, chiedendo l'annullamento dell'atto dirigenziale di revoca del contributo. La Regione Puglia si costituiva in giudizio, a mezzo dell'avv. Maddalena Torrente dell'Avvocatura Regionale, contestando la domanda *ex adverso* formulata e deducendo la manifesta inammissibilità ed infondatezza del ricorso;
- il Tribunale di Bari, con sentenza n. 3620/09, accoglieva parzialmente la domanda del Consorzio, condannando la Regione Puglia al pagamento della prima quota del contributo, calcolata dal Giudice in € 4.028.800,00, oltre interessi legali, spese e competenze del giudizio;
- in esecuzione della predetta sentenza il Consorzio, in data 27.05.2011, notificava alla Regione Puglia atto di precetto rimasto infruttuoso e successivamente, in data 20.07.2011, provvedeva a notificare atto di pignoramento presso terzi;
- con nota protocollo in entrata n. AOO_158/6423 del 20.07.2012, il Servizio Bilancio e Ragioneria comunicava che in data 29.06.2012 la Tesoreria della Regione Puglia - BANCO di NAPOLI S.p.A., all'esito del procedimento esecutivo n. 6390/2011, aveva effettuato il pagamento, in favore del Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l., della somma complessiva di € 4.509.546,68 (di cui € 4.028.800,00 per sorte capitale, € 361.862,90 per interessi, € 118.862,78 per spese legali ed € 21,00 per spese dovute al tesoriere);
- con atto di citazione notificato in data 08.06.2010, la Regione Puglia, a mezzo dell'avvocato interno all'Avvocatura Regionale, Maddalena Torrente, proponeva appello avverso la sentenza n. 3620/09 del Tribunale di Bari, formulando istanza di sospensione della stessa;
- il Consorzio Satriarreda si costituiva in giudizio, a mezzo del Prof. Enrico Follieri, spiegando appello incidentale con cui chiedeva il pagamento della seconda quota del contributo ed il risarcimento dei danni;
- con provvedimento del 19.7.2011, la Corte di Appello di Bari rigettava l'istanza di sospensione della sentenza impugnata;
- con sentenza n. 710/2016, la Corte di Appello di Bari rigettava entrambi gli appelli, confermando la sentenza di primo grado, con integrale compensazione delle spese di lite tra le parti;
- con raccomandata a.r. datata 12.12.2016, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 03.02.2017, prot. n. AOO_158/0001007, i difensori del Consorzio invitavano la Regione Puglia ad eseguire il pagamento della



- seconda quota del contributo, nella misura di € 2.014.400,00, con l'avvertimento che, in mancanza, avrebbero fatto ricorso al procedimento monitorio per ottenere il richiesto pagamento;
- in data 15.03.2017, il Consorzio notificava alla Regione Puglia ricorso e pedissequo decreto ingiuntivo n. 1413/2017 del 14.03.2017, con il quale il Giudice del Tribunale di Bari ingiungeva alla Regione Puglia il pagamento della somma di € 2.014.400,00, interessi e spese della procedura monitoria liquidate in complessive € 6.311,00, oltre a rimborso forfettario, IVA e CNPA, come per legge;
 - con atto notificato in data 21.04.2017, la Regione Puglia proponeva opposizione al decreto ingiuntivo n. 1413/2017;
 - all'udienza, tenutasi in data 12.10.2017, il Giudice concedeva la provvisoria esecuzione del decreto opposto; contestualmente, riportava a verbale l'invito, rivolto alle parti, *"a tentare nelle more una definizione bonaria della lite che passi attraverso un'individuazione concordata del quantum debendi in ordina alla seconda tranche, che andrà opportunamente rideterminata in melius per l'odierna opponente entro un importo che resti comunque ragionevolmente congruo per l'odierna opposta"*;
 - al fine di tentare il bonario componimento della controversia auspicato dal Giudice, in data 19.04.2018, in Corso Sonnino 177, presso la sede della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, si teneva un incontro tra le parti ed i rispettivi difensori, nel corso del quale il legale rappresentante del Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l. produceva documentazione integrativa. In tale circostanza, inoltre, veniva richiesto al Consorzio di fornire ulteriore documentazione, finalizzata a provare il collegamento tra i pagamenti effettuati ed il progetto di investimento oggetto di agevolazione;
 - con plico trasmesso a mezzo posta, acquisito al prot. n. 03514 del 04.05.2018, il Consorzio inviava la predetta documentazione. All'esito delle verifiche effettuate, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese riteneva che la documentazione prodotta non fosse idonea a soddisfare i requisiti richiesti, nell'ambito di un ordinario iter istruttorio. Tuttavia, nel tentativo di definire bonariamente la questione, come espressamente richiesto dal Giudice, una parte della summenzionata documentazione veniva, a tal fine, considerata potenzialmente accoglibile, in quanto poteva ipotizzarsi un collegamento tra i pagamenti in ultimo documentati e il programma di investimento finanziato;
 - sono intervenuti due verbali di verifica in loco, uno in data 6.11.2006 e l'altro il 13.2.2014. In particolare in quest'ultimo, con riferimento alla consorziata Italy Pools S.r.l. è riportato: *"L'investimento residuo da realizzare, sulla base di quanto comunicato dall'impresa [...] è pari ad € 540.000,00 ed è riferito all'acquisto di stampi, macchine per imballaggio e mezzi mobili non targati. In sede di verifica è stato riscontrato: il completamento della struttura del capannone [...]; la presenza e la funzionalità dei beni acquistati alla data del 15.12.2006, [...]. E' stata riscontrata la presenza di personale che opera nelle fasi di stampaggio e successiva resinatura [...]"*. In relazione alla consorziata Fly S.r.l. si legge: *"L'investimento residuo da realizzare, sulla base di quanto comunicato dall'impresa [...] è pari ad € 2.813.000,00 ed è riferito all'acquisto di stampi vari. In sede di verifica è stato riscontrato: il completamento della struttura dei due capannoni [...]; la presenza e la funzionalità dei beni acquistati alla data del 15.12.2006, [...]. E' stata riscontrata la presenza di personale che opera nelle fasi di stampaggio e successiva resinatura [...]"*. Con riferimento alla consorziata Dedoma S.r.l. si legge: *"[...] l'investimento realizzato, sebbene concluso secondo quanto affermato dall'impresa [...], rappresenta il 74,60% dell'investimento riferito al contributo in conto impianti [...]. In sede di verifica è stato riscontrato: il completamento della struttura del capannone [...]; la presenza e la funzionalità dei beni acquistati alla data del 15.12.2006, [...]. E' stata riscontrata la presenza di personale che opera nelle fasi di stampaggio e successiva resinatura [...]"*.
 - le parti, in ottemperanza all'invito rivolto dal Giudice ed al solo fine di evitare l'alea del giudizio, hanno deciso di comporre transattivamente la vicenda;
 - la Giunta Regionale ha autorizzato la presente transazione con Deliberazione n. _____ del _____, approvando il relativo schema.

Tanto premesso, tra le parti, come in epigrafe indicate,

SI CONVIENE CHE

- a) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo, come anche la Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;
- b) la Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., senza riconoscimento alcuno ed ai soli fini transattivi, si obbliga a corrispondere al Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l., in persona del l.r.p.t., che accetta, la somma onnicomprensiva di € **1.200.000,00**, a saldo e stralcio del maggior importo recato dal decreto ingiuntivo n. 1413/2017 del 14.03.2017. La registrazione del decreto ingiuntivo n. 1413/2017, se ed in quanto dovuta, sarà



a carico della Regione Puglia nella misura dell'80% ed a carico del Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l. per il restante 20%;

- c) il Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l., senza riconoscimento alcuno ed ai soli fini transattivi, a fronte del pagamento, da parte della Regione Puglia, della somma onnicomprensiva di € 1.200.000,00, dichiara sin da ora, di rinunciare al decreto ingiuntivo n. 1413/2017 del 14.03.2017, pronunciato dal Tribunale di Bari e dichiarato provvisoriamente esecutivo in data 12.10.2017;
- d) le Parti, nell'ambito del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo R.G. n. 2073/2017, chiederanno che venga dichiarata cessata la materia del contendere e revocato il decreto ingiuntivo opposto;
- e) le spese legali restano integralmente compensate tra le Parti;
- f) il Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l., in persona del l.r.p.t. ed il difensore del Consorzio medesimo, si obbligano a rinunciare a qualunque ulteriore pretesa e/o azione esecutiva nei confronti della Regione Puglia, relativamente al progetto di investimento di cui alla domanda di accesso alle agevolazioni presentata in data 05.08.2002, nell'ambito del Bando Por Puglia 2000-2006, Azione d), Misura 4.1, inclusa un'eventuale richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso; la Regione Puglia dichiara concluso il procedimento che costituisce oggetto della controversia, senza necessità di eseguire ulteriori controlli, dovendosi necessariamente, ai fini della transazione, intendere chiuso il rapporto con il Consorzio Satriarreda, ad ogni effetto di legge. La Regione Puglia provvederà al versamento dell'importo di € 1.200.000,00, mediante bonifico bancario da effettuarsi sul c/c n. _____, intestato a _____ IBAN IT _____. Il versamento dell'importo di euro 1.200.000,00 dovrà essere effettuato entro il 01 settembre 2018. In mancanza, il Consorzio Satriarreda si vedrà costretto ad attivare la procedura per l'esecuzione del decreto ingiuntivo dichiarato provvisoriamente esecutivo;
- g) con il regolare adempimento degli impegni di cui al presente accordo, il Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l., in persona del l.r.p.t. e la Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., dichiarano di nulla avere reciprocamente a pretendere per qualsiasi ragione, titolo e/o causa, nessuna esclusa e/o eccettuata;
- h) ciascuna delle parti sosterrà le proprie spese nascenti dal presente accordo. Tutte le spese e le imposte relative alla conclusione del presente atto transattivo quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le eventuali spese di registrazione, saranno a carico della parte che, con il suo comportamento sostanziale, avrà causato l'insorgere di tali spese ed imposte;
- i) la presente scrittura privata non costituisce transazione novativa;
- j) sottoscrivono il presente atto, l'Avv. Enrico Follieri e l'Avv. Maddalena Torrente per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui alla legge professionale forense;
- k) la presente transazione consta di n. 4 facciate, tutte debitamente sottoscritte in calce.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto.

_____, li _____

Per il Consorzio Satriarreda S.c.a.r.l.

Sig. Rolla Antonio Gerardo Paolino

Avv. Enrico Follieri

La Dirigente p.t. della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingiero

Avv. Maddalena Torrente

Le parti dichiarano di accettare specificamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k) ed l) della transazione.

Sig. Rolla Antonio Gerardo Paolino

La Dirigente p.t.
Gianna Elisa Berlingiero

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

Allegato n. 01
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo
Rif. delibera del ... Organo ... del ... n.

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. ESERCIZIO 2018		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e Accantonamenti					
Programma	Fondi di riserva	0,00	0,00			0,00
TITOLO	1 Spese correnti	0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
Totale Programma		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
TOTALE MISSIONE		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
MISSIONE	14 Sviluppo economico e Competitivita'					
Programma	Industria, PMI, Artisanato	0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
TITOLO	1 Spese Correnti	0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
Totale Programma		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
TOTALE MISSIONE		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. ESERCIZIO 2018		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione Avanzo vincolato					
Tipologia	0 Applicazione Avanzo vincolato	0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
Totale Programma		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
TOTALE MISSIONE		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	0,00	€ 1.200.000,00		0,00
	residui pregressi					0,00
	previsione di competenza					0,00
	previsione di cassa					0,00

IMBASTO IREMA DI LUZZI
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA FOGLI
L.A. DIRIGENTE
(DOTT. GIUGIA Elisabetta Berlingiero)